SORORES DIVINI SALVATORIS

Viale delle Mura Gianicolensi 67,
00152 Roma/Italia

2 febbraio 2026

Care Suore e Membri in Formazione,

Tanti cari saluti dalla Casa Madre. Possa la pace e l'amore del Divin Salvatore essere con voi in questo giorno così significativo della Presentazione del Signore Gesù, in cui si celebra anche la Giornata della Vita Consacrata. Vi ringraziamo per la vostra fedeltà alla vita consacrata salvatoriana. Grazie a tutte le suore che operano in diverse parti del mondo, nonché alle suore che, a causa della malattia, dedicano quotidianamente la loro vita al silenzio della preghiera .

Si tratta anche di una festa della luce, specialmente quando l'anziano Simeone, vedendo il bambino Gesù, in Luca 2,30-32, esclamò: '*Perché gli occhi miei hanno visto la tua salvezza, che hai preparato dinanzi a tutti i popoli per essere luce da illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele'.* Simeone riconobbe Gesù come ***salvezza e luce***. Per noi Salvatoriane è molto importante riflettere su queste due parole chiave per la nostra vocazione salvatoriana in questo giorno. ***Gesù è salvezza e luce.***

Come Salvatoriane siamo chiamate ad essere salvezza e luce per gli altri e per noi. In questo mondo lacerato da dolori indescrivibili di ogni tipo di sofferenza e in questo stesso mondo segnato dalle sue conseguenze positive e negative della digitalizzazione.

Dobbiamo portare la salvezza ovunque e a tutti, secondo l'ispirazione dell'amore divino, come riporta l'iscrizione sul nostro emblema "SALUS TUA EGO SUM". Affermiamo che siamo chiamate ad essere una 'presenza che guarisce', per sanare i dolori tra di noi e nelle realtà dove siamo presenti.

Nel Vangelo secondo Giovanni 8,12 leggiamo: "Gesù parlò loro di nuovo, dicendo: "*Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita*". Il nostro Divino Salvatore ci invita anche ad essere una luce che risplende in questo mondo frammentato che è nelle tenebre. Siamo chiamate ad essere una luce che porta speranza al nostro mondo. Fa parte della natura profetica della vita consacrata proclamare sempre con più forza che la speranza non delude mai. È una continuazione del tema dell'anno giubilare appena concluso, ma occorre incoraggiare ancora di più la speranza.

Chiediamo la grazia di essere i canali attraverso i quali Gesù porta la sua salvezza, la sua luce e la sua speranza in un mondo che, nonostante tutte le sfide, egli desidera plasmare a sua immagine; un mondo pieno di amore universale. Ravviviamo in noi la chiamata ad essere luce che brilla per illuminare gli altri, ad essere quella luce scintillante in questo mondo dove tutto sembra perduto. Per raggiungere questo obiettivo, coltiviamo la qualità della nostra preghiera personale e comunitaria, che ci porterà, come l'anziano Simeone, a incontrare la salvezza e la luce del mondo, per rafforzare il nostro rapporto intimo con Lui a beneficio degli altri e di tutta la nostra congregazione e della Famiglia Salvatoriana.

Possa Gesù, la salvezza e la luce del mondo, continuare a illuminarci nella nostra vita e nella nostra missione salvatoriana, per la Sua maggiore gloria e la salvezza del mondo.

Auguriamo a tutte una giornata piena di gioia per celebrare la vita consacrata.

Che la benedizione di Dio vi accompagni,

S. Maria Yanetth Marino R.
Sr. Brigitte Thul
Sr. Ellen Sexlair, SDS
Sr Jacqueline M.K. SDS
S. Sunila Salimetha
Sr. Eloisa A. Holdiem, SDS